



COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 117	Oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" - ANNO 2013 "
Data 29/11/2013	

L'anno (2013) il giorno ventinove del mese di Novembre alle ore 15:10 nei modi di legge, si è riunita nell'apposita sala il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

All'appello risultano :

	presente		presente
COCCHERI LUCIA	SI	BURRESI MAURO	SI
PANTI MARCO	SI	PIANIGIANI ALESSIO	SI
PELOSI MAURIZIO	SI	TONI GIACOMO	SI
BUSSAGLI DAVID	SI	BERNI ALESSIO	NO
GUMA FRANCESCO	NO	VIGNOZZI SAURO	SI
BIANCHI GIANLUCA	SI	MARTINUCCI GIANNI	SI
NINCI CRISTIANO	SI	CERVIGNI LUCIA	NO
BORGIANNI ENRICA	SI	LORENZI TOMMASO	NO
SASSETTI ELEONORA	NO	LANFREDINI LAPO	SI
KUSTRIN TANJA	NO	BURRESI GIACOMO	SI
BORGIANNI GUIDO	SI		

Totale Presenti: 15 Totale assenti: 6

Partecipa il Segretario Generale: **DOTTORI ROBERTO**

Si dà atto che a norma dell'Art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: Angelo Minutella, Serena Cortecci, Susanna Salvadori e Giampiero Signorini.

Assume la Presidenza il PRESIDENTE del Consiglio, la Sig.ra **BORGIANNI ENRICA**, svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.: Vignozzi Sauro, Pianigiani Alessio e Giacomo Burresti

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Illustra l'argomento il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo del tributo sui rifiuti, che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha sostituito la tariffa di igiene ambientale (TIA), applicata dal Comune sino all'anno 2012;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»*;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale del 24/06/2013 n.67 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa all'approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 14, comma 9 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato della T.I.A.1);

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che l'art. 14, comma 11 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, prevede che la tariffa sia composta in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio comunale del 29/11/2013 n. 116 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano finanziario per l'anno 2013 redatto dall'Autorità ATO dei rifiuti – Comunità di Ambito Toscana Sud - ;

VISTE le previsioni agevolative contenute nel regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, con particolare riferimento alle riduzioni e agevolazioni accordate alle utenze domestiche ed all'utenza non domestica;

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 16/07/2013 sono stati approvati :

- la ripartizione dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche;
- la ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche ;
- i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare ;
- i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti dalle tabelle 3a) e 3b), di cui all'allegato 1 del DPR 158/99

VISTO l'art 5 del D.L. 102/2013, che ai commi da 1 a 3 riconosce al comune la possibilità di approvare il regolamento di disciplina del tributo anche secondo principi diversi da quelli previsti dall'art. 14 del D.L. 201/2011 e anche tale facoltà può essere esercitata dall'ente locale entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 (che il comma 1 dell'art. 8 dello stesso D.L. 102/2013 ha differito al 30 novembre 2013).

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14, comma 24 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 50%;

CONSIDERATO anche l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda i termini di riscossione del tributo sui rifiuti e del connesso tributo sui servizi indivisibili, l'art. 14, comma 35 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, come modificato dall'art. 1, comma 387 L. 24 dicembre 2012 n. 228 dispone che il versamento del tributo nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre, prevedendo peraltro che i Comuni possano variare la scadenza e il numero delle rate di versamento;

CONSIDERATO che la medesima disposizione prevede che il versamento dovrà essere effettuato, in deroga all'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 D.Lgs. 9 luglio 1997 n. 241, vale a dire mediante modello F24, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17, in quanto compatibili, con modalità di versamento da stabilirsi con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, al fine di assicurare in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento;

VISTA la risoluzione del Ministero dell' Economia e delle Finanze n.9/DF del 09/09/2013

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente U.P. Federalismo Municipale ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

Con voti:

Favorevoli	11	Gruppo Consiliare "Partito Democratico" (Coccheri L., Panti M., Pelosi M., Bussagli D., Bianchi G., Ninci C., Borgianni E., Borgianni G., Burrese M., Pianigiani A.) Gruppo Consiliare "Di Pietro – Italia dei valori" (Toni G.)
Contrari	0	
Astenuti	4	Gruppo Consiliare "Rifondazione Comunisti Italiani" (Burrese G.) Gruppo Consiliare "Riformisti Liberali" (Vignozzi S.) Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia" (Martinucci G., Lanfredini L.)

DELIBERA

1. di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato

2. di determinare per l'anno 2013 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARES":

Utenze domestiche

cat	tipo utenza	quota fissa euro/mq	quota variabile euro
1	Famiglie di 1 componente	0,9404	82,24919
2	Famiglie di 2 componenti	1,0279	131,59870
3	Famiglie di 3 componenti	1,1154	164,49838
4	Famiglie di 4 componenti	1,2029	180,94821
5	Famiglie di 5 componenti	1,2794	238,52264
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,3450	279,64724

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Quota fissa	Quota variabile
		Euro/mq	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,73677	1,39210
2	Cinematografi e teatri	1,43618	1,13505
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,60318	1,27080
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,60516	2,05638
6	Esposizioni, autosaloni	1,50298	1,17549
7	Alberghi con ristorante	3,60714	3,55535
7 B	Agriturismi con ristorante	3,60714	2,87374
8	Alberghi senza ristorante	3,40675	2,71200
8A	Case vacanze, affitta camere,	2,83896	2,25278
8B	<i>Agriturismi senza ristorante</i>	2,83896	2,25278
9	Case di cura e riposo	3,94114	3,14234
10	Ospedali	4,20834	3,35318
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,07474	3,24343
12	Banche e istituti di credito	2,87236	2,27877
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,57374	2,84775
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,00795	3,18566
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	2,63856	2,10259
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,47553	3,54380
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,50695	2,78998
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,47156	2,29610
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,90576	2,83042
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,06878	1,60872
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,43618	1,74735

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,85483	13,01991
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,68982	9,29994
24	Bar, caffè, pasticceria	8,18287	9,55987
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,41270	5,09475
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,41270	5,08320
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,12798	11,23502
28	Ipermercati di generi misti	5,77811	4,58065
29	Banchi di mercato generi alimentari	16,79994	13,35783
30	Discoteche, night club	4,30853	3,41383

3) indi, di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000.

IL PRESIDENTE
BORGIANNI ENRICA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTTORI ROBERTO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line in data odierna per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Poggibonsi, li 18/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. DOTTORI ROBERTO

Le firme, in formato digitale, verranno apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.
